



Non dimentico la festa promozione. Se segna Cucinotta il calcio è  
fi

## Descrizione

Vi proponiamo una piacevole chiacchierata con **Stefano Maiorano**, che sabato al San Filippo in Messina-Catanzaro sarà il grande ex della sfida.



Il centrocampista Stefano Maiorano in azione con la maglia del Messina al San Filippo

– Come giudichi l’inizio della tua avventura calabrese e cosa ti ha spinto a scegliere il club?

“Personalmente sta andando abbastanza bene anche fisicamente e quindi sono soddisfatto. In estate c’era stato l’interessamento anche di **Salernitana** ed **Ascoli**, ma offerte vere e proprie non ci sono mai state. Qui invece ho apprezzato l’interessamento concreto del direttore sportivo e poi sapevo che avrei trovato una società ambiziosa ed un pubblico importante”.

– Cosa non ha funzionato con **Moriero**, rimpiazzato dal nuovo tecnico **Sanderra**?

“La realtà è che ci sono squadre che viaggiano ad un grandissimo ritmo e quindi hanno pagato Moriero e **Gregucci** a **Caserta**, dove è saltato un tecnico che ha perso soltanto tre partite. Con i punti che abbiamo all’attivo saremmo primi o secondi negli altri due gironi. E poi l’allenatore salta sempre per primo e paga prima dei calciatori. Ma sinceramente la squadra è buona e la situazione non era certo drammatica. Abbiamo offerto ottime prestazioni con **Benevento**, **Lecce** e **Salernitana**. Dobbiamo lavorare per migliorare ancora”.



L'ex giallorosso impegnato nella difesa di un possesso

– Per te segnare non è mai stata un'abitudine. Quali le sensazioni dopo il bel gol al Lecce, realizzato peraltro con indosso la maglia numero **10**?

“La squalifica di un compagno e l'indisponibilità di altri mi hanno consentito di avere quel numero sulle spalle, che però non mi compete! Sono stato fortunato nel realizzare quella rete”.

– Nella stessa giornata è andato a segno anche un altro ex del Messina, **Antonio Cucinotta**, con la maglia del **Chieti**. Abbiamo saputo di un scambio di battute tra voi due...

“Mi ha chiamato sabato sera dopo la rete a Lecce per lodare le mie doti di tiratore da fuori area: gli ho risposto che d'altronde sono uno specialista! Poi ci siamo risentiti il giorno dopo, voleva comunicarmi che mi aveva imitato... Gli ho detto che se dopo di me aveva segnato anche lui allora il pallone è veramente finito in Italia...”



Il calciatore originario di Battipaglia nel corso di Ischia-Messina

– Quale la partita del biennio trascorso in giallorosso che ricordi più volentieri?

“Quella in casa con il **Cosenza**. Ero in ritiro allo stadio e già all'una, a due ore dal calcio d'inizio, vedevo una marea di gente accorrere al San Filippo. Erano in **10.000**, una città che calcisticamente aveva tanto sofferto si era risvegliata. È stata una grande soddisfazione”.

– Come sarà affrontare il Messina da avversario al San Filippo? Ritroverai tanti ex compagni...

“Li sento spesso. Oltre ai bei ricordi ho un rapporto di amicizia più che di lavoro e sono in contatto



Enrico Pepe, Caturano e Simonetti (adesso a **Termoli**, ndc)".

...i in mezzo campo il tuo "gemello" **Bucolo** e tuo cugino **Nigro**. Chi prevarrà?  
 "Farà piacere vederli e salutarli anche se per un giorno saremo avversari. A Sarò  
 ricordo che sono già avanti di un gol. L'ho sentito proprio per dirgli che nella nostra consueta sfida  
 sono come tradizione in vantaggio..."



Un'immagine che esprime al meglio la grande intensità con cui Maiorano ha vissuto il biennio messinese

– Che Messina ti aspetti, alla luce di quanto mostrato dalla squadra di **Grassadonia** nella prima parte di torneo?

"Ho visto in diretta sul web la partita di **Martina Franca**. In questo periodo le cose non girano bene ma ne usciranno perché conosco i ragazzi e la squadra a livello tecnico, morale e fisico ha le qualità per risalire in fretta la classifica".

– Che ricordo conservano a Catanzaro di **Ferrigno** e **Corona**, tuoi compagni di avventura a Messina nel precedente biennio?

"Sono innamorati di entrambi, anche perché dalla C1 lo hanno portato in B. "Re Giorgio" in particolare arriva subito dopo **Massimo Palanca** (che in giallorosso ha collezionato addirittura 332 presenze, siglando 115 reti, tra il 1974 ed il 1990, ndc). Ad ogni modo quando uno fa bene e segna è giusto così: hanno dato tutto per la maglia ed in Calabria non lo hanno dimenticato".

## Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

## Data di creazione

25 Novembre 2014

## Autore

fstraface